

Appennino romagnolo: l'Apt regionale punta sulla valorizzazione delle vie del pellegrini

Lo sviluppo del territorio in Cammino

“L’offerta turistica emiliano-romagnola ancorata esclusivamente alla riviera adriatica ha fatto il suo tempo. I cammini e le vie dei pellegrini sono una carta molto promettente da giocare in Italia e all’estero per lo sviluppo del nostro territorio”. Il presidente APT Emilia-Romagna Liviana Zanetti, ha espresso il suo convincimento lo scorso 18 gennaio a Forlì, nel corso del meeting promosso dal Lions Club Forlì Host al Grand Hotel Forlì, dal titolo “I Cammini della Provincia di Forlì-Cesena: occasione per valorizzare Forlì e la Romagna”. “Nel primo Atlante Ufficiale dei Cammini d’Italia, realizzato dal Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo - comunica il presidente dei Lions Club Forlì Host, Gabriele Zelli - le cosiddette vie verdi individuate sul territorio



Da sin. Gabriele Zelli, Liviana Zanetti, Rodolfo Valentini, Lubiano Montaguti e Francesco Tassinari

regionale sono undici e quattro di queste attraversano la provincia di Forlì-Cesena: il Cammino di San Vicinio, il Cammino di Assisi, il Cammino di Dante e la via Romea Germanica. È il riconoscimento del lavoro svolto nel corso degli ultimi anni dalla Regione, in sinergia con i Comuni, le Pro Loco e i privati”. Il presidente dell’asso-

ciazione Via Romea Germanica, Rodolfo Valentini, ha raccontato l’impegno del suo gruppo per valorizzare, tabellare e rendere fruibile un percorso di ben 2.271 chilometri. Ad oggi, la Via Romea Germanica ha già “incassato” 32 soci pubblici e 200 privati e si profila sempre più come una grande risorsa turistica.

PIERO GHETTI